MAGAZINE + STUDIO

WISH MI- ACTIONAID

LA FILLE BERTHA

Collateral

1. **IL PROGETTO**
2. I LABORATORI
3. L’ARTISTA
4. IL BOZZETTO

Collateral

Il progetto Wish MI

Il progetto **Milano 0.18** – coordinato dal Comune di Milano (Direzione Welfare e Salute, Direzione Educazione, Direzione Lavoro, Giovani e Sport, Area Relazioni Internazionali) e cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il bando Urban Innovative Actions (UIA) – si rivolge a tutte le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi che abitano la Città di Milano e alle loro famiglie e ha come obiettivo generale lo sviluppo di una strategia di interventi integrati per promuovere il benessere attraverso l'ascolto dei loro desideri e la coprogettazione dal basso.

In particolare ActionAid ha in carico la parte di coinvolgimento del territorio attraverso attività di ingaggio della cittadinanza partecipata con le ragazze e i ragazzi del quartiere – negli spazi del Centro Polifunzionale di **Via Spaventa 19** (dentro l'agglomerato di case popolari) nel **Municipio 5**.

1. IL PROGETTO
2. **I LABORATORI**
3. L’ARTISTA
4. IL BOZZETTO

Collateral

Il percorso

Tag, throw up, masterpiece, marker, spray, puppets, stencil, pasteup, rulli, pennelli, stickers, poster, colla, biancone sono solo alcune delle tantissime parole affrontate nel percorso del laboratorio di street art.

Un affascinante universo che tutte e tutti noi abbiamo sotto gli occhi ma che spesso non siamo in grado di decifrare correttamente.

I ragazzi e le ragazze sono state immerse dentro immagini, video, racconti, hanno sperimentato con spray, rulli, stencil, colla, si sono immersi e immerse completamente nelle sfumature di questo linguaggio urbano

Il laboratorio

Durante gli incontri del laboratorio con i ragazzi e le ragazze sono emersi, grazie anche all'incontro con l'artista **La Fille Bertha**, svariati temi che intrecciano i vissuti personali e la relazione con Milano.

- il **sogno** (in rapporto alla proiezione di *città ideale*-libera dal bullismo) / Il **desiderio**
- i **volatili** (in particolare la figura del ***piccione)***
- il tema **floreale**
- i **superpoteri**
- la **libertà**
- la **rabbia**
- la **censura**
- la **crisi climatica** / l'**emergenza idrica** / il tema dell'**acqua**,
- la centralità della **pioggia** e la sua attuale assenza/scarsa presenza.

Brainstorming

Cosa rende una città felice?
Cosa ci rende felici in una città?

Musica – Ordine – Disordine - Disegnare – Guardare Anime –

Luoghi in cui uscire davvero liberamente e al sicuro (Milano è sicura solo di giorno) – avere occasioni in cui farsi sentire / farsi vedere –

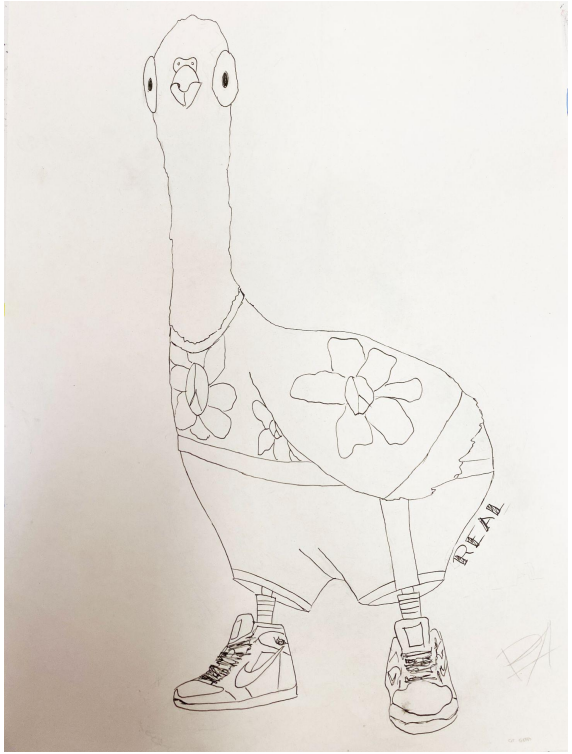
Trovare dei luoghi di sfogo, anche fisico (post quarantene) – Luoghi in cui fare sport – Discutere con gli adulti (ovvero persone con il potere di “fare”)

Presentare i propri progetti

I DISEGNI

L'autrice ha tratto spunto dalle ali e dal tema floreale per sviluppare il proprio disegno;

L'autrice ha integrato il proprio immaginario agli spunti dei disegni di tutti gli altri (gli abiti femminili proposti da una ragazza, il tema del volatile/libertà proposto da un compagno, i fiori presenti negli elaborati di due ragazze);



L'autore del piccione ha integrato il suo disegno con i fiori proposti e disegnati dalle compagne

Un pokémon incontra l'immaginario di una compagna attraverso l'uso di un accessorio / sciarpetta rossa.

6/04/2022

05/04/2022

CASTELL

1. IL PROGETTO
2. I LABORATORI
3. **L’ARTISTA**
4. IL BOZZETTO

Collateral

ITALY

LA FILLE BERTHA

Alessandra Maria Pulixi, in arte LA FILLE BERTHA, è un'illustratrice e visual artist italiana. Ha studiato a Cagliari, sua città natale, Vienna e Milano. Collabora con agenzie e lavora come libera professionista.

21,2 k Followers

@lafillebertha

WEB

1. IL PROGETTO
2. I LABORATORI
3. L’ARTISTA
4. **IL BOZZETTO**

Collateral

La Difensora dei Sogni

Alessandra ha sviluppato il bozzetto dando impatto all'aspetto del **sogno**, del **desiderio**, cercando al contempo di esprimere una posizione lucida e attiva verso i propri sogni. Ha immaginato questa creatura dotata del superpotere di sognatrice, ben salda all'interno della propria realtà, nella quale c'è sempre più bisogno di prendere una posizione al fine di poter incidere nel cambiamento e non soltanto osservarlo.

"Solo sognando possiamo entrare in contatto con noi stessi e i nostri desideri, provare a cambiare e incidere all'interno della realtà."

Ha poi inserito il mantello per comprendere e marcare meglio il concetto del **superpotere**: al giorno d'oggi la possibilità stessa di sognare appare quasi ascritta a superpotere, condizionata in qualche modo dall'urgenza dei temi pesanti dovuti allo sviluppo del contemporaneo (violenza all'interno delle città, emergenza climatica, bullismo, ecc.).
La figura appare così eretta pur avendo delle ali a forma di nuvola, tuttavia non è rigida, sogna pur non perdendo di vista la necessità di **tradurre il sogno in realtà**, incidendo così nel proprio contemporaneo.

VERTICALE

LE GOCCE D'ACQUA, simbolo della natura e elemento di riflessione riguardo alla crisi idrica e climatica che attraversa il pianeta oggi e che i giovani vivono con molta apprensione e preoccupazione

LE ALI simbolo della costante ricerca e necessità di libertà

I FIORI e le SCARPETTE, due elementi presenti nei disegni realizzati dai ragazzi e delle ragazze durante i laboratori

IL MANTELLO simbolo del superpotere e sinonimo della necessità dei ragazzi di avere una figura protettrice dei propri sogni

ORIZZONTALE

la RABBIA - creatura dalla cui bocca emergono delle fiamme simbolo di ardore, passione e polemica

corpo di NUVOLE, rimarca e richiama il tema del cielo/sogno e la coesistenza di mondi opposti

ACQUA - tema rappresentato e celebrato dalle due anfore i cui getti si incontrano e si scontrano, nel sottofondo della crisi climatica e con lo scopo di raffigurare la creatività che fluisce

mondo FIORITO di variegate piante surreali in grado di dare voce alla fantasia e alla diversità del gruppo

la LIBERTÁ e il SOGNO caratterizzato dalle ali-surreali

In sintesi

Che si sviluppi orizzontalmente o verticalmente la chiave di lettura dell'opera la si trova, ancor prima che nei singoli elementi (come piante, pioggia, stelle, fiori, ecc.) nei suoi personaggi.

Personaggi che con la loro silenziosa presenza vogliono emanare un potente senso di rivalsa e di contrasto verso i canoni socialmente visti come corretti, nonché alle vie già tracciate, alla velocità e allo stress del mondo in cui siamo immersi.

I bozzetti immaginano una contrapposizione che non si sviluppa violenta su un campo di battaglia aperto ma al contrario è una restituzione serafica, inattesa e in attesa, ma allo stesso tempo energica, passionale, vitale, colorata e giusta. Una lotta portata avanti da personaggi fantastici e immaginari dai quali trapelano il senso della **rabbia** (incarnato da questa figura femminile dalla cui bocca emergono delle fiamme), della **lotta al cambiamento climatico** (rappresentati dagli elementi naturali), della **crisi idrica** (rappresentato dalle anfore e le gocce), o ancora della **difficoltà di vivere in una città come Milano** (elementi che richiamano alla libertà come ali), senza dimenticare in sottotraccia **temi identitari** o sui **diritti sociali** (come ad esempio i riferimenti ai colori dell'arcobaleno e del vestiario).

Personaggi che sono stati immaginati dai ragazzi e dalle ragazze, rielaborati e ridisegnati secondo la poetica dell'artista, come combattenti pacifici, bizzarri, eccentrici e anticonvenzionali, qualcuno che non ci aspetteremmo su un onirico campo di battaglia, figure ibride che rivendicano il diritto di essere e di sognare, di essere liber* e arrabbiat* a modo loro e per le loro cause, non come altri hanno detto loro di fare.

THANK YOU —

Collateral